



## Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

# SCHEDA INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 105/2015

per i residenti nella zona dello Stabilimento della **LIQUIGAS**

in via Guido Rossa 18 a Scorzè

**Il deposito di GPL** (Gas di Petrolio Liquefatto) della ditta Liquigas è sito in via Guido Rossa 18 in zona industriale nella periferia Est del Comune di Scorzè adiacente al territorio del Comune di Martellago. Lo Stabilimento è sottoposto a **continue verifiche** da parte dei tecnici dei Vigili del Fuoco e dell'Arpav, che possono chiedere al Gestore di apportare anche modifiche se necessario, per garantire la **massima sicurezza dell'impianto**. Il GPL non è un gas tossico, ma può diventare pericoloso in certe situazioni. La possibilità che possa avvenire un incidente grave è piuttosto remota, **grazie ai sistemi di sicurezza installati** e alla predisposizione di un sistema di gestione della sicurezza da parte della ditta. Nonostante tutto però **si potrebbe verificare un incidente** a causa di una perdita di GPL, in particolare durante le **operazioni di travaso** nelle autobotti e nelle bombole, con possibilità di un successivo **innesco** (dovuto ad esempio a **scintilla, accensione di un motore, di un interruttore, ecc.**) e conseguente **esplosione della nube di gas concentrato**, che potrebbe causare danni anche all'esterno dello Stabilimento. **Il rischio,**

normalmente, **si abbassa con la dispersione del gas** e con il passare del tempo dal momento in cui viene arrestata la fuoriuscita.

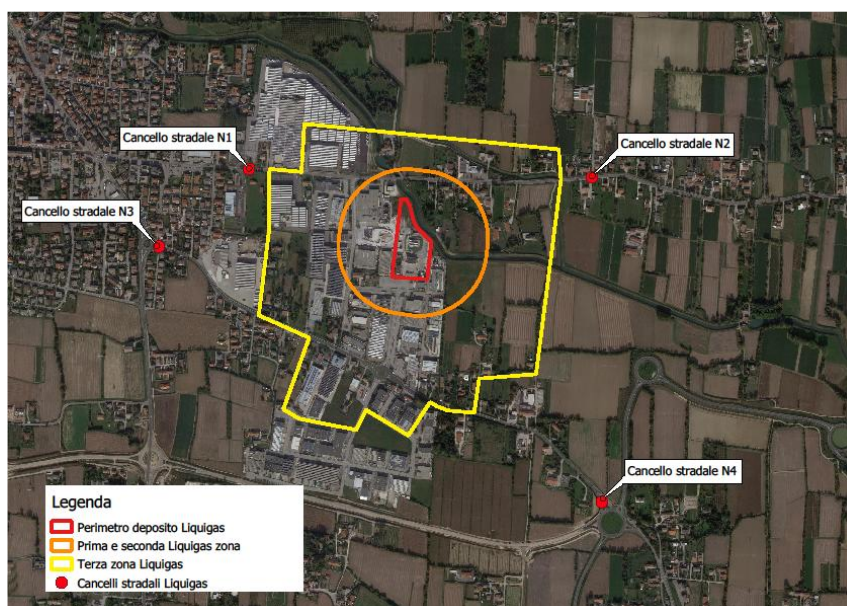
In caso di **perdita iniziale** il Gestore attiva il PEI (Piano di Emergenza Interna) con le procedure previste per bloccare subito la fuoriuscita di GPL. **Se la perdita è consistente e non viene bloccata, scatta la sirena di allarme** perché si può formare una nube che potrebbe uscire all'esterno del deposito con effetti pericolosi per i residenti nell'area. In questo caso **viene attivato immediatamente il PEE** (Piano di Emergenza Esterna) che la Prefettura ha messo a punto in collaborazione con Vigili del Fuoco, ARPAV, SUEM118, Sindaci, Forze di Polizia, Volontari della Protezione Civile, Città Metropolitana e Regione Veneto.

**I residenti, al suono della sirena, dovranno immediatamente trovare un riparo al chiuso**, - in una zona opposta allo stabilimento- **con porte e finestre chiuse, spegnendo caldaie, fornelli, condizionatori e restarvi sino al cessato allarme**, che verrà comunicato dal Comune. Di seguito le aree interessate da un eventuale incidente:



## Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico



## DOMANDE FREQUENTI

### Che cos'è il PEE?

Il PEE - **Piano di Emergenza Esterna**- è un documento che la Prefettura deve predisporre per tutti gli stabilimenti che detengono e/o trattano sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente allo scopo di circoscrivere e minimizzare le conseguenze di un incidente e proteggere la salute umana e l'habitat.



### Chi lo predispose?

Il PEE viene predisposto da **un tavolo tecnico** composto da Prefettura, Vigili del Fuoco, Arpav, Comuni di Scorzè e Martellago, SUEM 118, Forze di Polizia, Città Metropolitana, Regione Veneto. Alcuni tra questi componenti partecipano anche al Comitato Tecnico Regionale per controllare la sicurezza dell'impianto, prescrivendo, quando necessario, ulteriori strumenti per la massima riduzione del rischio.



### A cosa serve?

Il PEE serve a:

- **definire la zona e le strutture** circostanti che potrebbero essere coinvolte da un incidente in relazione al rischio potenziale previsto;
- **descrivere e coordinare le procedure** che devono essere adottate rispettivamente dagli enti che partecipano al tavolo tecnico e che interverranno in caso di allarme;
- **informare la popolazione sui comportamenti da adottare in caso di incidente rilevante.**



### Come funziona?

Nel momento in cui un incidente non viene bloccato all'interno dello stabilimento;

- ◆ si attiva in automatico la **sirena di emergenza** dello stabilimento per avvisare la popolazione di raggiungere immediatamente un **riparo al chiuso**;
- ◆ il Gestore ha l'obbligo di chiamare i Vigili del Fuoco, la Prefettura, i Sindaci, il SUEM 118 e il 113, informando su quanto sta accadendo;
- ◆ **i Vigili del Fuoco e il SUEM si recano sul luogo dell'incidente;**





## Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico



- ◆ le Forze di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale) **bloccano ai privati l'accesso alla zona;**
- ◆ il Prefetto attiva il Centro di Coordinamento dei Soccorsi da dove coordina le operazioni e si tiene aggiornato sulla situazione;
- ◆ non appena l'incidente viene dichiarato concluso dai Vigili del Fuoco, il Prefetto e il Sindaco comunicano **il cessato allarme, che viene dato alla popolazione tramite megafoni dalla Polizia Locale e tramite Internet.**

### Funziona davvero?

Il PEE viene **revisionato e, se necessario aggiornato, ogni tre anni** e per verificarne l'efficacia possono essere effettuate delle **esercitazioni**. Se emergono criticità si valuta quale sia la miglioria da adottare sull'impianto o sulle modalità di intervento.



### Vorrei saperne di più...

Il PEE della Liquigas e la Scheda Informativa sono pubblicati sul sito della Prefettura di Venezia

Per ulteriori notizie e informazioni scrivi a [protcivile.pref\\_venezia@interno.it](mailto:protcivile.pref_venezia@interno.it).